



unicef

unicef

PER: ELISA, MARCO, JIM
LUCA, MATHIAS, LUIGI
MARTINA, WALTER
PIETRO, ALESSANDRO
CARLO, IBAH, ELIO,
ELEONORA, TANIA,
GEORGE, AKIRA,
NINO, RENZO.....

I DIRITTI DEI
BAMBINI IN
PAROLE
SEMPLICI

CRC@25
CONVENTION ON THE
RIGHTS OF THE CHILD

ISBN-88-89285-12-5
978-88-89285-12-1

Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus
Direzione Comunicazione
Via Palestro, 68 - 00185 Roma
tel. 06478091 - fax 0647809270
www.unicef.it

Codice Fiscale 01561920586

Testi tratti da
Daniele Novara, Lorella Boccalini
"Tutti i grandi sono stati bambini"
Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2000

Illustrazioni di
Lorenzo Terranera

Stampa
Arti Grafiche Agostini
I edizione 2001 - II edizione 2006
III edizione, novembre 2008
IV edizione, luglio 2014



ISBN-88-89285-12-5
978-88-89285-12-1

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è composta in tutto da 54 articoli, ma la maggior parte dei restanti articoli riguarda il modo in cui gli adulti e i governi dovrebbero collaborare per assicurarsi che vengano rispettati tutti i diritti di tutti i bambini e i ragazzi. Se vuoi, puoi leggere tu stesso la Convenzione. Discutine con i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi insegnanti. Se parli dei diritti dei bambini, aiuti anche altri bambini. Più la gente capisce che i bambini e i ragazzi hanno dei diritti, più sarà disposta ad aiutarli ad avere tutto ciò che serve loro per crescere sani, sicuri e liberi.

Dalla prima edizione de "I diritti dei bambini in parole semplici" sono trascorsi alcuni anni, durante i quali abbiamo sperimentato l'efficacia di comunicare anche ai più piccoli i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso parole semplici e disegni divertenti.

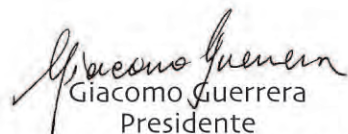
Nel 25° anno dalla sua approvazione all'ONU, la Convenzione ci ricorda quali sono i diritti inviolabili dei bambini e i doveri degli adulti nei loro confronti. Per l'UNICEF è importante ribadire questi principi, perché sappiamo che nessun diritto è acquisito per sempre e addirittura ci sono paesi del mondo in cui i bambini vedono negati i propri diritti sin dalla nascita.

E non è meno importante, evidentemente, ricordare anche in Italia la centralità dei diritti dell'infanzia, rivolgendo a tutti i bambini l'invito a conoscerli e a parlarne.

È quanto ci proponiamo con questo libro che, nella sua quarta edizione, si è arricchito dei suggerimenti di tanti piccoli lettori che lo hanno letto e apprezzato in tutti questi anni.

Sfogliando le pagine vi accorgete che il "mondo intorno" è rappresentato attraverso gli occhi dei più piccoli, visto dal loro particolare punto di osservazione. È questa l'azione che dobbiamo cercare di promuovere sempre: costruire un mondo a misura di bambino.

Le parole, i disegni, i colori di questa pubblicazione sono pensati per comunicare con i bambini. Noi adulti dobbiamo impegnarci a promuovere i diritti stabiliti dalla Convenzione, per un'infanzia che sia ovunque sana, protetta e libera.


Giacomo Guerrero
Presidente

Comitato Italiano per l'UNICEF





Questa è la traduzione di un opuscolo pubblicato in Inghilterra dall'UNICEF.
E' il frutto del lavoro di un gruppo di bambini che hanno riscritto alcuni articoli della
Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 1989, quelli più attinenti alla realtà che li riguarda,
con parole loro per spiegarli ai coetanei di tutto il mondo.



Sapevi di avere dei diritti? Sapevi che esiste una Convenzione sui diritti dell'infanzia?

I tuoi diritti stabiliscono quello che ti è permesso fare, e quello che deve fare chi si occupa di te per assicurarti felicità, salute e sicurezza. Certo, anche tu hai delle responsabilità nei confronti degli altri bambini e degli adulti, per assicurare il rispetto dei loro diritti.

Una convenzione è un accordo fra nazioni che vogliono obbedire alle stesse leggi.

Si dice che il governo di una nazione ratifica una convenzione quando accetta di obbedire alla legge scritta nella convenzione stessa.

Lo Stato italiano ha ratificato la Convenzione sui diritti dell'infanzia il 27 maggio 1991.

Ciò significa che il nostro governo deve assicurarsi che ogni bambino abbia tutti i diritti elencati nella Convenzione.

Ciascun articolo della Convenzione spiega uno dei tuoi diritti.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia è stata scritta per gli avvocati, perciò nemmeno per gli adulti è facile e comprensibile. Abbiamo deciso di scegliere i diritti che ci sembravano più importanti e spiegarli con parole nostre.

Hai il diritto di sapere quali sono i tuoi diritti: lo dice l'articolo 42!

Articolo 1

Chi ha meno di 18 anni ha tutti i diritti elencati nella Convenzione.



Articolo 2

Ogni bambino e ogni ragazzo ha i diritti elencati nella Convenzione; non ha importanza chi è né chi sono i suoi genitori, non ha importanza il colore della pelle né il sesso né la religione, non ha importanza che lingua parla, né se è un disabile, né se è ricco o povero.

Articolo 3

Quando un adulto ha a che fare con te, deve fare quel che è meglio per te.

Tutti dovrebbero riconoscere che hai il diritto di vivere.

Articolo 6



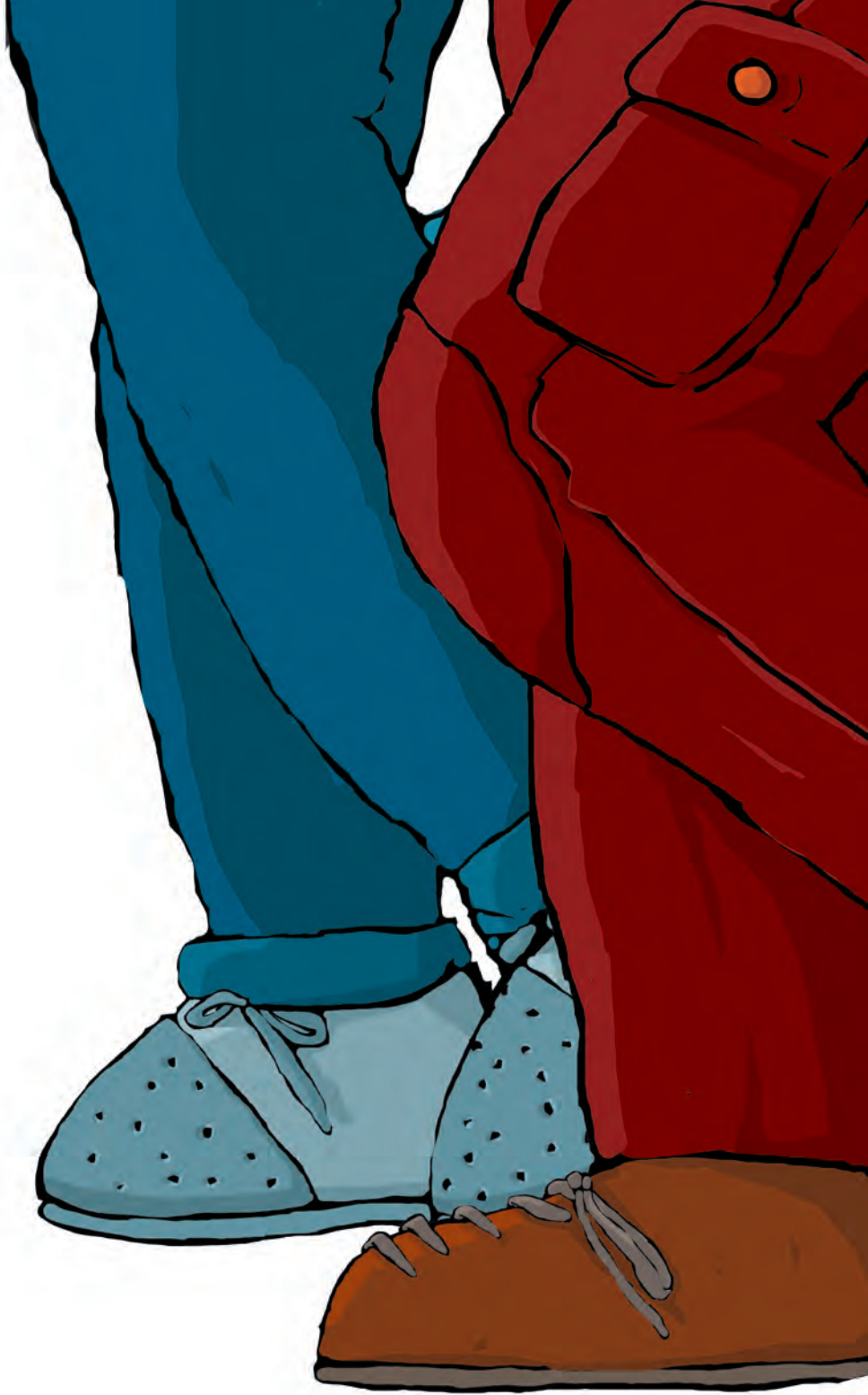
Articolo 7

Hai il diritto di avere un nome, e al momento della tua nascita il tuo nome, il nome dei tuoi genitori e la data dovrebbero venire scritti. Hai il diritto di avere una nazionalità e il diritto di conoscere i tuoi genitori e di venire accudito da loro.



Articolo 9

Non dovresti venire separato dai tuoi genitori, a meno che non sia per il tuo bene. Per esempio, i tuoi genitori potrebbero farti del male o non prendersi cura di te. Inoltre, se i tuoi genitori decidono di vivere separati e se tu dovessi abitare con uno solo di essi, hai il diritto di poter contattare facilmente l'altro.







Se tu e i tuoi genitori vivete in due nazioni diverse, avete il diritto di ritornare assieme e vivere nello stesso posto.

ARTICOLO 10

ARTICOLO 11

Nessuno ha il diritto di rapirti, e se vieni rapito il governo dovrebbe fare di tutto per liberarti.

ARTICOLO 12

Quando degli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai il diritto di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderti sul serio.



ARTICOLO 13

Hai il diritto di imparare e di esprimerti per mezzo delle parole, della scrittura, dell'arte e così via, a meno che queste attività non danneggino i diritti degli altri.

ARTICOLO 14

Hai il diritto di pensare quello che vuoi e di appartenere alla religione che preferisci. I tuoi genitori dovrebbero aiutarti a distinguere fra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.



ARTICOLO 15

Hai il diritto di incontrare altre persone, fare amicizia con loro, e fondare delle associazioni, a meno che ciò non danneggi i diritti degli altri.



Hai il diritto di avere una vita privata. Per esempio, puoi tenere un diario che gli altri non hanno il diritto di leggere.

ARTICOLO 16

Hai il diritto di raccogliere informazioni dalle radio, dai giornali, dalle televisioni, dai libri di tutto il mondo.

Gli adulti dovrebbero assicurarsi che tu riceva delle informazioni che puoi capire.

articolo 17



ARTICOLO 18

I tuoi genitori dovrebbero collaborare per allevarti e dovrebbero fare quel che è meglio per te.

ARTICOLO 19

Nessuno dovrebbe farti del male in nessun modo. Gli adulti dovrebbero assicurarsi che tu sia protetto da abusi, violenze o negligenze. Nemmeno i tuoi genitori hanno il diritto di farti del male.



Articolo 20

Se non hai i genitori, o se vivere con i tuoi genitori è pericoloso per te, hai il diritto di essere protetto e aiutato in modo speciale.

Articolo 21

Se devi essere adottato, gli adulti dovrebbero assicurarsi che vengano scelte le soluzioni più vantaggiose per te.





ARTICOLO 22

Se sei un rifugiato (cioè se devi lasciare la tua nazione perché viverci sarebbe pericoloso per te) hai il diritto di essere protetto e aiutato in modo speciale.

ARTICOLO 23

Se sei un disabile, fisico o psichico, hai diritto a cure speciali e a un'istruzione speciale, che ti permettano di crescere come gli altri bambini.

Articolo 24

Hai il diritto di godere di una buona salute. Ciò significa che dovresti ricevere cure mediche e farmaci quando sei malato. Gli adulti dovrebbero fare di tutto per evitare che i bambini si ammalino, in primo luogo nutrendoli e prendendosi cura di essi.

Articolo 27

Hai diritto a uno standard di vita sufficientemente buono. Ciò significa che i tuoi genitori hanno l'obbligo di assicurarti cibo, vestiti, un alloggio, ecc. Se i tuoi genitori non possono permettersi queste cose, il governo dovrebbe aiutarli.



ARTICOLO 28

Hai il diritto di ricevere un'istruzione. Devi ricevere un'istruzione primaria, e dev'essere gratuita. Dovresti anche poter andare alla scuola secondaria.

Lo scopo della tua istruzione è di sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche. L'istruzione dovrebbe anche prepararti a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri, e nel rispetto dell'ambiente.

ARTICOLO 29



ARTICOLO 30

Se appartieni a una minoranza hai il diritto di mantenere la tua cultura, professare la tua religione e parlare la tua lingua.

Hai il diritto di giocare.

ARTICOLO 31





ARTICOLO 32

Hai il diritto di essere protetto dal lavorare in posti o in condizioni che possano danneggiare la tua salute o impedire la tua istruzione. Se il tuo lavoro produce un guadagno, dovresti essere pagato in modo adeguato.

Hai il diritto di essere protetto dalle droghe illegali e dalle attività volte a produrre e spacciare droghe.

ARTICOLO 33

Articolo 34

Hai
il diritto di essere protetto dagli
abusi sessuali. Ciò significa che nessu-
no può fare nulla al tuo corpo contro la
tua volontà; per esempio, nessuno può
toccarti o scattarti foto o farti dire cose
che non vuoi dire.

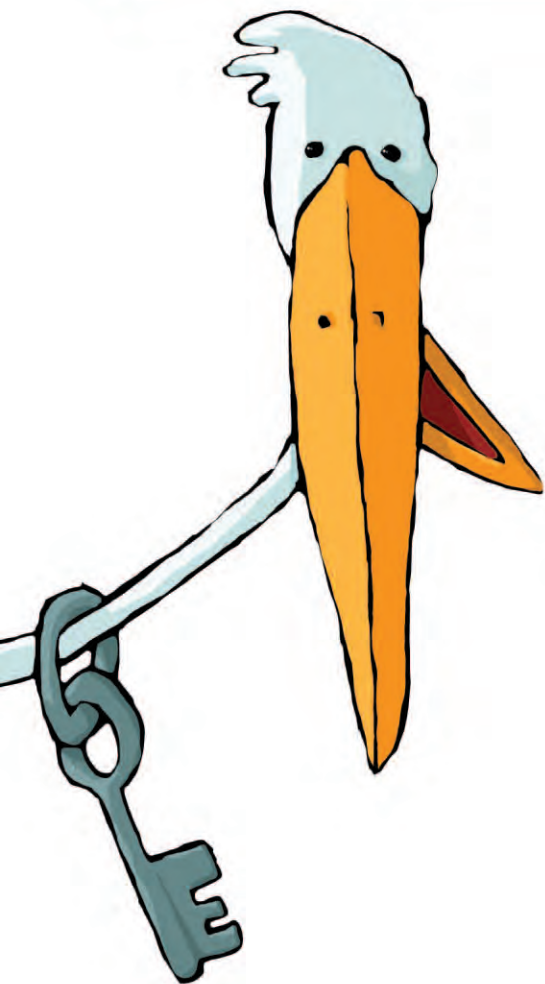


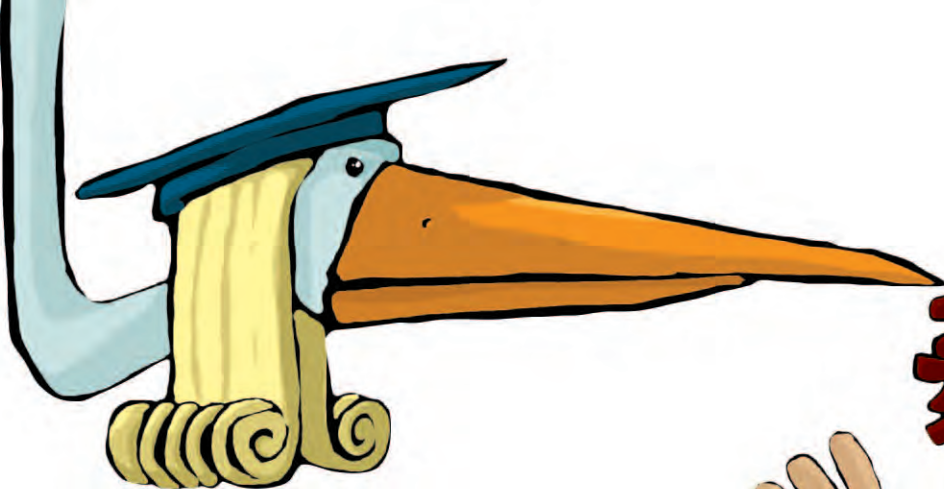
Articolo 35

A nessuno è permesso rapirti o venderti.

ARTICOLO 37

Anche se fai qualcosa di sbagliato, a nessuno è permesso punirti in una maniera che ti umili o ti ferisca gravemente. Non dovresti mai essere rinchiuso in prigione, se non come rimedio estremo; e se vieni messo in prigione hai diritto ad attenzioni speciali e a visite regolari alla tua famiglia.





ARTICOLO 38

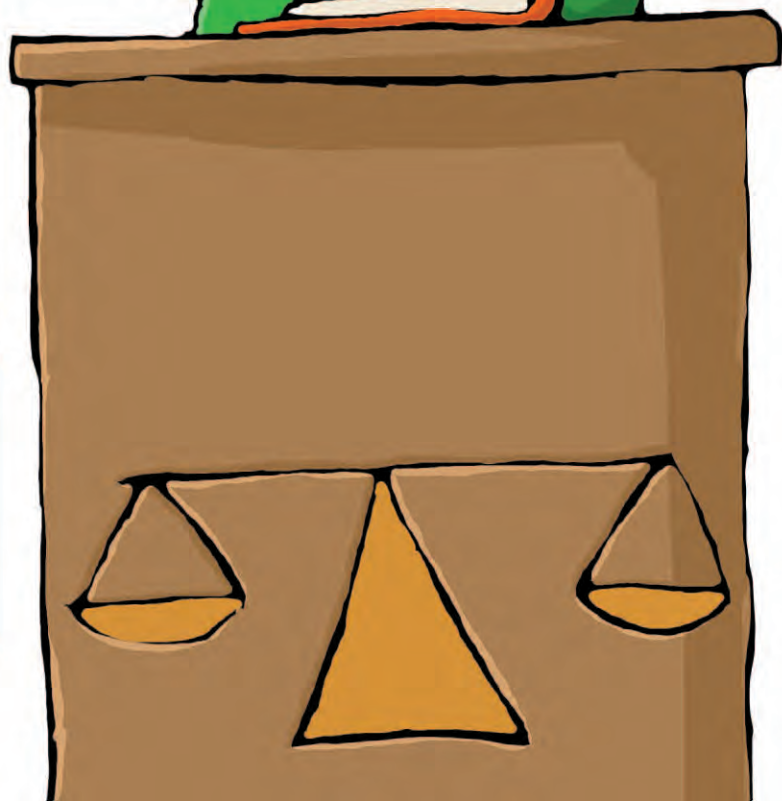
Hai il diritto di essere protetto in tempi di guerra. Se hai meno di quindici anni, non dovresti mai far parte di un esercito, né partecipare a battaglie.

ARTICOLO 39

Se sei stato ferito o trascurato in qualsiasi maniera, per esempio in guerra, hai diritto a un trattamento speciale e ad attenzioni speciali.

ARTICOLO 40

Hai il diritto di difenderti se sei stato accusato di aver commesso un crimine. La polizia e gli avvocati e i giudici in aula dovrebbero trattarti con rispetto e assicurarsi che tu capisca tutto quello che sta succedendo.



ARTICOLO 42

Tutti gli adulti e tutte le bambine e i bambini dovrebbero sapere che esiste questa Convenzione. Hai il diritto di sapere quali sono i tuoi diritti, e anche gli adulti dovrebbero conoscerli.

